



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il Direttore generale aggiunto (responsabile delle direzioni C, D ed E)

Bruxelles,
AR/ks agri.ddg2.c.2(2016)541845

Egregio Dottor Assenza,

mi prego rispondere alla Sua lettera del 15 gennaio 2016 riguardante la produzione integrata delle Organizzazioni di Produttori del settore ortofrutticolo, nella quale chiede se in ambito OMC sia consentito a un'organizzazione di produttori finanziare, con il fondo di esercizio, la misura "produzione integrata" come impegno di durata quinquennale in capo al programma operativo (PO). Nell'ambito di un siffatto programma operativo, le superfici ortofrutticole complessive inizialmente impegnate verrebbero rispettate per l'intero programma operativo quinquennale, mentre la composizione dei produttori soci con le relative particelle e colture potrebbe essere variabile di anno in anno.

A norma dell'articolo 56, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione, le azioni ambientali simili a impegni agroambientali che godono di un sostegno nell'ambito di un programma di sviluppo rurale hanno la stessa durata di tali impegni. Per conseguire l'auspicato vantaggio ambientale della produzione integrata, occorre che la superficie impegnata venga coltivata dal produttore identificato nel programma operativo, conformemente alle norme sulla produzione integrata, nel corso dell'intero periodo fissato. Poiché non è l'organizzazione di produttori, ma sono i suoi membri, ad attuare le misure di produzione integrata, mantenere costante la superficie complessiva totale nell'ambito della produzione integrata variando la composizione dei membri e quindi delle relative particelle non soddisfa le condizioni di ammissibilità della misura "produzione integrata".

Il presente parere è formulato sulla base dei fatti quali riportati nella Sua lettera e fermo restando che, nel caso di una controversia che chiami in causa il diritto dell'Unione, a norma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea spetta alla Corte di giustizia dell'Unione europea fornire un'interpretazione definitiva del diritto dell'Unione applicabile.

Distinti saluti,



Joost KORTE

Dott. Felice Assenza
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
PIUE VI
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

e-mail: f.assenza@politicheagricole.it

Commission européenne, B-1049 Bruxelles / Europese Commissie, B-1049 Brussel - Belgio. Telefono: (32-2) 299 11 11